



COMUNE DI SAN CIPRIANO PO

PROVINCIA DI PAVIA

DETERMINA N. 8 DEL 31.01.2018

DELLA RESPONSABILE STRUTTURA N. 1

OGGETTO	Impegno di spesa per retta 2 minori collocati in struttura protetta -1^ mensilità 2018. CIG: ZF3227A2AE.
----------------	---

LA RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVO - CONTABILE

Premesso che:

- Con Decreto Ministeriale del 29 novembre 2017 il Ministero dell'Interno informava che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020, è differito dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 28.01.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019;
- la deliberazione della Consiglio Comunale n. 31 in data 27.11.2017 con la quale è stato deliberato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2018-2020 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- che in regime di esercizio provvisorio *"gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi"*;
- Richiamata la deliberazione di G.C. n. 16 del 31.01.2018 ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione provvisorio – anno 2018";

Preso atto del provvedimento n. 448/15E – cron. 3782/16 del Tribunale per i Minorenni di Milano con il quale si disponeva il collocamento dei minori OMISSISS in idonea struttura nonché della relazione sociale redatta in data 04.04.2016 dall'assistente sociale del S.S.P.T. zona 9 del Comune di Milano ed entrambi pervenuti in data 12.10.2016 prot. com. 2520;

Preso altresì atto della determinazione dirigenziale n. 961/16 del 21.09.16 del Comune di Milano con cui si autorizzava il collocamento dei minori OMISSISS presso la comunità educativa "Coop. Soc. Elleuno" a Casale Monferrato (AL) e si disponeva che il 50% degli oneri relativi al pagamento della retta fossero a carico del Comune di San Cipriano Po, appurata la residenza del padre dei minori in questo Comune, e visti i disposti di cui alla normativa regionale attualmente vigente (LL.RR. 34/04 – 02/12 – 03/09 – 19/13);

Inteso non ricorrere a mercato elettronico ex art. 1, commi 502 e 503, L. 208 del 28 dicembre 2015 c.d. *"Legge di Stabilità 2016"* in quanto la procedura selettiva della struttura di cui sopra è stata effettuata dal Comune di Milano;

Inteso pertanto impegnare, per la parte di nostra competenza, l'importo per la 1^ mensilità pari ad € 2.901,60 (€ 2.790,00 oltre iva 4%) per la copertura della retta dei minori di cui in premessa;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile di Servizio ai sensi del T.U. D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, art. 107;

Vista la seguente normativa in materia di conflitto di interessi:

- art. 6 bis legge 241/90: *"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale"*;
- art. 6 DPR 62/2013: *"Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del*

coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici";

- art. 7 DPR 62/2013: *"Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."*

Atteso che la sottoscritta relativamente al presente procedimento non si trova in conflitto di interessi, neanche potenziale;

Richiamate:

- la Legge 04.05.1983, n.184 e successive modifiche L. 149/01 "Diritto del minore ad una famiglia", che individua i presupposti per l'attuazione del diritto di ogni bambino a una famiglia, prioritariamente alla propria. E assegna allo stato, alle Regioni e agli Enti Locali il compito di sostenere i nuclei familiari in difficoltà, al fine di prevenire l'abbandono e di consentire al bambino di essere educato nella propria famiglia. In particolare, la legge vieta che le condizioni di indigenza dei genitori possano costituire ostacolo, anche indirettamente, all'"esercizio del diritto del minore alla propria famiglia", in caso di inadeguatezza dell'ambiente familiare, il bambino è affidato ad una famiglia, o a una persona singola; può inoltre essere inserito in una comunità di tipo familiare o "in mancanza", in un istituto pubblico o privato;
- la Legge 08.11.2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", che comprende tra i livelli essenziali delle prestazioni e degli interventi sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale gli "interventi di sostegno per i minori in situazione di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine e l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare e per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" (art 22, comma 2 lettera c);
- la L.R. 12.03.2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" include nel sistema integrato di interventi e servizi sociali a rete, promosso e garantito dai Comuni:
 - l'accoglienza familiare di persone prive di adeguate reti familiari,
 - i servizi e gli interventi residenziali e semiresidenziali volti all'accoglienza di persone i cui bisogni di cura, tutela ed educazione non possono trovare adeguata risposta a domicilio;
- le LL.RR. n. 34/04-02/12-03/09-19/13;

Richiamata la delibera n. 9 del 11.02.2010 *"Art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009 (Decreto Anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente";*

Visti:

- il "REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE DI RILEVANZA COMUNITARIA" approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 27.11.2017;
- il TUEL ed in particolare la parte seconda *Ordinamento finanziario e contabile*;
- l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale ed il regolamento di contabilità;
- il Regolamento Organico del personale dipendente;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 2 del 06.06.2016 con il quale la sottoscritta è stata individuata ai sensi della sopra citata normativa, quale responsabile degli uffici e dei servizi del Comune di San Cipriano Po;

D E T E R M I N A

1. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

2. di prendere atto del provvedimento n. 448/15E – cron. 3782/16 del Tribunale per i Minorenni di Milano con il quale si disponeva il collocamento dei minori OMISSISS in idonea struttura nonché della relazione sociale redatta in data 04.04.2016 dall'assistente sociale del S.S.P.T. zona 9 del Comune di Milano ed entrambi pervenuti in data 12.10.2016 prot. com. 2520;
3. di prendere altresì atto della determinazione dirigenziale n. 961/16 del 21.09.16 del Comune di Milano con cui si autorizzava il collocamento dei minori OMISSIS presso la comunità educativa "Coop. Soc. Elleuno" a Casale Monferrato (AL) e si disponeva che il 50% degli oneri relativi al pagamento della retta fossero a carico del Comune di San Cipriano Po, appurata la residenza del padre dei minori in questo Comune e visti i disposti di cui alla normativa regionale attualmente vigente (LL.RR. 34/04 – 02/12 – 03/09 – 19/13);
4. di impegnare l'importo di € 2.901,60 (Iva 4% inclusa) a favore della cooperativa sociale Elleuno s.c.s con sede in Viale O. Marchino, 15033 Casale Monferrato (AL) a carico dello stanziamento di competenza del Cap. 11040503 del predisponendo BPE 2018 per il pagamento della retta di n. 2 minori di cui al provvedimento n. 448/15E – cron. 3782/16 del Tribunale per i Minorenni di Milano per il periodo 01.01.2018-31.01.2018;
5. di liquidare quanto dovuto nel limite dell'impegno assunto alla cooperativa sociale Elleuno s.c.s con sede in Viale O. Marchino, 15033 Casale Monferrato (AL) previo ricevimento di fatturazione elettronica e verifica di regolarità contributiva;
6. di effettuare le opportune verifiche sui soggetti obbligati ex art. 433 c.c. al fine di rivalersi per l'esborso economico sostenuto dal Comune;
7. di dare atto che sulla presente determinazione la scrivente nella qualità di Responsabile del Servizio Finanziario apporrà il visto di competenza, ai fini della regolarità contabile.

LA RESPONSABILE STRUTTURA N. 1
Dott.ssa Claudia Bacci

SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 18.8.2000 n 267).
Visto di copertura monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di Finanza Pubblica (art. 9 – comma 1 – lettera a) punto 2 del D.L. n. 78/2009).

Si dà atto che in riferimento alla presente determinazione é stato registrato impegno di spesa contabile n.93, sul pertinente stanziamento di bilancio (art.191, comma 1, del T.U. n.267 del 18.08.2000).

Cap. 11040503 Bilancio 2018 P.d.C. 1.04.02.05.999

San Cipriano Po, 31.01.2018

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Claudia Bacci

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

N.° 113/2018 Reg. pubblicazioni

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 24.02.2018

San Cipriano Po, 24.02.2018

LA RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

Dott.ssa BACCI Claudia